

# CITTÀ INTELLIGENTI E A IMPATTO CLIMATICO ZERO

## La Missione europea coinvolge 100 città

Nel 2019 l'Unione europea ha approvato l'obiettivo comune di realizzare un intero continente a impatto climatico zero entro il 2050. In 100 città hanno accettato una sfida ulteriore: anticipare di 20 anni alcuni obiettivi del *Green deal*.

L'Ue riconosce che il passaggio a una società e a un'economia a emissioni zero rappresenta sia una sfida urgente, dato il numero crescente di eventi meteorologici estremi, sia un'occasione per creare nuovi posti di lavoro e opportunità economiche. La transizione verde costituisce inoltre un passo necessario verso l'autonomia energetica dei Paesi dell'Unione. La sostituzione dei combustibili fossili è urgente per tutti e, soprattutto, per chi vive in zone ad alto tasso di inquinamento. Per queste ragioni 100 città europee hanno deciso di provare ad accelerare i tempi del cambiamento e aderito al progetto "100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030",

finanziato dall'Ue per avviare percorsi di innovazione verso la neutralità climatica.

Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino sono le 9 città pilota italiane selezionate per partecipare alla missione europea con progetti su mobilità, risparmio energetico e pianificazione urbana sostenibile. Nel 2024 dovranno presentare alla Commissione i diversi *climate city contract*, con *action plan* e *financial plan*. Nelle prossime pagine raccontano quello che stanno facendo per trovare soluzioni concrete e ottenere a pieno titolo la qualifica di *climate-neutral and smart city* anche sviluppando interessanti collaborazioni tra le amministrazioni. Il compito è cruciale perché, come ha sottolineato la Commissione, saranno gli "ecosistemi di sperimentazione e innovazione" che aiuteranno tutte le altre città europee a raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050".  
(BG)